



Città di Modica

DELIBERAZIONE
del
CONSIGLIO COMUNALE

Data 23.07.2020

Sessione ORDINARIA

Atto N. 36

OGGETTO: Mozione, a firma dei consiglieri di opposizione, prot. n.27459 del 02.07.2020 avente ad oggetto : “Riprese televisive delle sedute consiliari, loro messa in onda pure in diretta streaming, in differita e caricamento su una piattaforma, anche social.”

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze , oggi Giovedì 23.07.2020.

In tale data, procedutosi all’appello nominale, alle ore 19.10, risultano presenti i seguenti consiglieri:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minioto Carmela	X		Spadaro Angelo		X
Floridia Rita	X		Scapellato Daniele		X
Civello Giorgio	X		Covato Giammarco	X	
Caruso Giuseppe Massimo	X		Sammito Margherita		X
Di Rosa Antonino	X		Carpentieri Girolamo		X
Covato Giovanni Piero		X	Cavallino Vincenzo	X	
Ingarao Lucia	X		Castello Ivana		X
Puglisi Ludovica	X		Spadaro Giovanni	X	
Giannone Lorenzo		X	Agosta Filippo		X
Ruffino Ippolito	X		Medica Marcello	X	
Belluardo Giorgio		X	Di Rosa Stefano	X	
Alecci Giovanni		X	Poidomani Salvatore	X	

Presenti: 14 Assenti : 10

Assiste la seduta il Segretario Generale, Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la I^ convocazione, la dott.ssa Carmela Minioto, Presidente del Consiglio, assume la presidenza e apre la seduta dichiarata pubblica

PUNTO 2 MOZIONE STREAMING

Il Consigliere Spadaro Giovanni, firmatario della mozione, introduce l'argomento della stessa che se è firmata dai consiglieri di opposizione, può essere accolta da tutto il consesso perché si chiede di affiancare, ai contributi della messa in onda in diretta televisiva, la possibilità di trasmettere sia in diretta che in differita, le sedute del consiglio comunale su piattaforma streaming. Questo passaggio, a dire del consigliere Spadaro G., consentirebbe una più larga informazione, perché consente al cittadino che non può assistere alla diretta, di poter seguire le vicende della città attraverso lo strumento cardine delle sedute consiliari.

Il Vice Sindaco Viola, risponde che l'amministrazione vede di buon occhio quanto chiesto nella mozione presentata in aula, ma chiede ai firmatari se si possa ritirare l'atto per consentire all'amministrazione di poter reperire tutte le informazioni tecniche sulle modalità di trasmissione, sui costi del servizio, per rendere lo stesso eventualmente attivo in tempi relativamente rapidi. Chiede dunque una ventina di giorni di sospensione del giudizio in aula consiliare per le motivazioni infra esposte. *Entra il consigliere Giannone*

La consigliera Floridia risponde per il suo gruppo consiliare che da sempre si è avuta massima apertura nei confronti di questo argomento, ma che piuttosto dello streaming si potrebbe ipotizzare l'inserimento di un link sul sito istituzionale dell'ente che affianchi le immagini in diretta attraverso i canali televisivi. Per questi motivi, ritiene la mozione non abbia senso ed annuncia, nel caso di votazione, un voto di astensione.

Il consigliere Cavallino afferma che questa vicenda è annosa, che lui stesso sin dal 2014 si è mosso per l'adozione di questo strumento tecnologico a favore di una più larga partecipazione cittadina. Sono stati tanti gli atti prodotti, e l'Amministrazione si è sempre definita favorevole, ma non si è mai concretizzato nulla. Si è appreso che anche la convenzione con la società televisiva era scaduta e che è stato appena rinnovato per l'anno corrente. Era ipotizzabile, all'atto della scadenza emanare un bando di concorso dove si chiedeva, oltre al servizio di diretta televisiva, anche quanto qui richiesto. A proposito di diretta televisiva, la sua decennale esperienza lo porta a ricordare che un tempo le immagini delle sedute consiliari venivano trasmesse anche in giorni diversi dalla diretta sempre sui canali TV accreditati, cosa che oggi non avviene. Per suo nome si ritiene disponibile ad un ritiro della mozione, ma che facciano seguito, alla ripresa dopo la pausa estiva, atti concreti e di avvio dei servizi richiesti.

Il consigliere Medica si associa a quanto detto dal collega che lo ha preceduto. Conferma l'assenza di una differita sul canale televisivo, e lamenta che un tempo le sedute erano trasmesse sui canali principali delle emittenti locali. Nelle more di definire il servizio streaming un primo passo di apertura potrebbe essere proprio quello di trasmettere le sedute in differita. Anche per suo conto è disponibile al ritiro della mozione, ma chiede che a questa disponibilità corrisponda una seria risposta dell'Amministrazione.

La consigliera di maggioranza Ingarao nel suo intervento si dice assolutamente contraria all'adozione del sistema streaming su piattaforma o sul sito motivandola con un comportamento del consiglio che spesso degenera e che alla fine non venga fuori quello che ciascuno veramente è oppure opera nelle commissioni, accentuando davanti alle telecamere, le proprie reazioni. Il cittadino ha a disposizione innumerevoli fonti per aggiornarsi, sul sito istituzionale l'Albo pretorio offre una finestra aggiornata

sulle azioni dell' Amministrazione, le sedute del consiglio sono pubbliche e ciascun cittadino, che lo voglia, può partecipare. Annuncia il suo voto contrario ogni qualvolta si porteranno atti con questo oggetto.

Il consigliere Agosta ragiona che si è tutti d' accordo a parole ma poi nella realtà, ogni atto che giunge dalla minoranza viene stoppato o astenendosi o votando in modo contrario. L'uso di questi mezzi tecnologici servono non solo a ampliare il concetto di trasparenza , ma per avvicinare la gente sempre più alla gestione e compartecipazione alla gestione della res pubblica, unitamente ad altri atti concreti di democrazia partecipata. Prosegue ancora dicendo che altro mezzo di grande partecipazione è rappresentato dalle consulte, che sono normate dallo statuto e dal regolamento consiliare, ma anche qui poco interesse hanno avuto dall' amministrazione.

Il consigliere Spadaro G., ragiona che c'è l'accordo del consesso, ad eccezione della consigliera Ingarao. Riferendosi alla determina appena pubblicata con la quale si proroga la messa in onda sul canale televisivo delle sedute, afferma che si poteva cogliere al volo l'occasione per un bando onnicomprensivo delle richieste di minoranza che comunque sono condivise da tutto il consesso. Pronto, come gruppo consiliare, a ritirare la mozione, ma chiede di sfruttare questi cinque mesi prima della scadenza della proroga, per passare concretamente dalle parole ai fatti con la pubblicazione del bando relativo.

La consigliera Puglisi si schiera con la collega Ingaro esprimendo la sua contrarietà all'uso dello streaming in diretta o differita, perché ritiene ciò frutto di strumentalizzazione politica perché l'immagine che si vorrebbe far passare sarebbe quella di una maggioranza asservita ed una opposizione bistrattata. Concorda che ci sono molti mezzi che il cittadino ha a disposizione, anche sul web, per tenersi aggiornato.

Il Vice Sindaco Viola prende atto della disponibilità dei firmatari la mozione di ritirare l'atto. Conferma la non contrarietà all'uso dei mezzi che la tecnologia mette a disposizione, in questo caso lo streaming ma ribadisce la necessità di riservarsi un tempo congruo per tutte le attività di approfondimento necessarie per l'espletamento del servizio. In riferimento alle consulte , ritiene che anche in questo campo bisognerebbe intervenire per “svecchiare” lo statuto ed adeguarlo alla realtà corrente.

Il consigliere Spadaro G. tirando le somme della discussione, annuncia di ritirare l'atto firmato dai sei consiglieri di opposizione ed offrire credito alle parole del Vice Sindaco, chiedendo atti concreti e la pubblicazione del bando.

La Presidente Minioto, esaurito l'ordine del giorno, chiude la seduta alle ore 20.20

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dott.sa Carmela Minioto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Cons. Rita Florida

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giampiero Bella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto _____, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 28 LUG 2020 al 11 1 AGO 2020, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale
